CONOSCI-HIV

Questionario sulla conoscenza dell' infezione da HIV e dello stigma correlato

A. INFORMAZIONI DEMOGRAFICHE E SUL PERCORSO FORMATIVO

1. Quanti anni hai? (anni compiuti)

_____

2. Qual è il tuo genere?

- Uomo
- Donna
- Non binario/a
- Altra identità di genere
- Preferisco non rispondere

3. In quale area geografica si trova la sede in cui studi o lavori?

- Nord-Ovest
- Nord-Est
- Centro
- Sud
- Isole

4. Qual è la tua attuale posizione?

- Studente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia
- Specializzando

4a. A quale anno del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia sei attualmente iscritto/a?

Solo per gli studenti.

- 1°
- 2°
- 3°
- 4°
- 5°
- 6°

4b. A quale anno della Scuola di Specializzazione sei attualmente iscritto/a?

Solo per gli specializzandi.

- 1°
- 2°
- 3°
- 4°
- 5°

4c. A quale Scuola di Specializzazione sei iscritto/a?

Solo per gli specializzandi.

- Malattie Infettive e Tropicali
- Medicina Interna

- Chirurgia
- Igiene e Medicina Preventiva
- Pediatria
- Ginecologia e Ostetricia
- Anestesia e Rianimazione
- Altro (specificare)

5. Hai già ricevuto una formazione specifica sull'infezione da HIV durante il tuo percorso universitario o di specializzazione?

- Sì
- No

6a. Hai già avuto esperienza clinica nell'assistenza a persone che vivono con HIV?

- Sì
- No

6b. Hai già avuto esperienza nell'ambito della prevenzione dell'HIV (ad esempio test, PrEP, PEP, counselling)?

- Sì
- No

6c. Conosci personalmente, o hai avuto esperienza personale di, persone che vivono con HIV (ad esempio familiari, amici, conoscenti)?

- Sì
- No

B. CONOSCENZA DELL'INFEZIONE DA HIV

Per ciascuna domanda, seleziona una sola risposta.

1. Quale delle seguenti affermazioni riguardo alla trasmissione dell'HIV è corretta?

A. L'HIV può essere trasmesso tramite goccioline respiratorie (come tosse o starnuti).

B. L'HIV può essere trasmesso attraverso esposizioni sessuali senza utilizzo di mezzo di barriera, esposizione a sangue o trasmissione verticale.

C. L'HIV può essere trasmesso attraverso la saliva.

D. L'HIV può essere trasmesso attraverso puntura di zanzare o altri insetti.

E. Tutte le precedenti.

2. Secondo le evidenze scientifiche attuali (U=U), una persona che vive con HIV che assume la terapia antiretrovirale con costanza e mantiene una carica virale non rilevabile:

A. Può comunque trasmettere l'HIV per via sessuale, seppur con un rischio trascurabile.

B. Non può trasmettere l'HIV per via sessuale.

C. Non può trasmettere l'HIV per via sessuale, ma solo se viene utilizzato il preservativo.

D. Non può trasmettere l'HIV per via sessuale, ma solo se la persona è nata uomo.

E. Non so.

3. Quale delle seguenti affermazioni sulla PrEP (profilassi pre-esposizione) è corretta?

A. Deve essere assunta sempre quotidianamente e in modo continuativo per essere efficace, indipendentemente dalla frequenza dei rapporti sessuali.

B. È indicata esclusivamente per uomini che hanno rapporti sessuali con uomini ad alto rischio di acquisire HIV.

C. Può essere utilizzata da persone senza infezione da HIV per prevenire l'acquisizione dell'HIV e, in alcuni casi, può essere assunta anche secondo schemi non quotidiani.

D. È indicata solo quando una persona ha rapporti sessuali con un partner che vive con HIV.

E. Non so.

4. Quale delle seguenti affermazioni sulla PEP (profilassi post-esposizione) è corretta?

A. È una profilassi che deve essere iniziata il prima possibile dopo una potenziale esposizione all'HIV.

B. È una profilassi utilizzata esclusivamente nelle persone che vivono con HIV.

C. È una profilassi da assumere prima di una potenziale esposizione all'HIV.

D. È una profilassi che può essere iniziata dopo una potenziale esposizione all'HIV entro una settimana.

E. Non so.

5. Quale delle seguenti affermazioni sulla terapia antiretrovirale è corretta?

A. La terapia antiretrovirale elimina definitivamente l'HIV dall'organismo.

B. La terapia antiretrovirale non elimina definitivamente l'HIV dall'organismo, ma può sopprimere la replicazione dell'HIV fino a rendere la carica virale non rilevabile.

C. La terapia antiretrovirale può essere sospesa se la carica virale è negativa per più di un anno, mantenendo uno stretto monitoraggio laboratoristico.

D. La terapia antiretrovirale non modifica il rischio di trasmissione sessuale dell'HIV.

E. Non so.

6. Quale delle seguenti affermazioni sull'infezione acuta da HIV è corretta?

A. L'infezione acuta da HIV ha sintomi specifici, facilmente riconoscibili.

B. Un test HIV negativo eseguito due settimane dopo una possibile esposizione esclude sempre un'infezione acuta.

C. Può essere del tutto asintomatica.

D. Una persona con infezione acuta non può trasmettere l'HIV.

E. Non so.

7. Quale delle seguenti affermazioni sull’indicazione ad effettuare il test HIV è corretta?

A. Il test va proposto solo alle persone appartenenti a categorie considerate a rischio.

B. Il test non è utile nelle persone di età superiore a 65 anni, perché il rischio di infezione è trascurabile.

C. Il test va proposto almeno una volta a ogni adulto e ripetuto in base all'esposizione, indipendentemente da età o appartenenza presunta a una categoria di rischio, anche in assenza di sintomi.

D. Il test va proposto solo in presenza di sintomi o di patologie suggestive di infezione da HIV.

E. Non so.

8. Quale delle seguenti affermazioni sulla trasmissione madre-figlio dell'HIV è corretta?

A. È controindicata una gravidanza in una persona che vive con HIV perché la trasmissione verticale è inevitabile.

B. La terapia antiretrovirale durante la gravidanza può ridurre drasticamente il rischio di trasmissione.

C. La trasmissione madre-figlio avviene esclusivamente durante il passaggio attraverso il canale del parto.

D. L'allattamento non comporta alcun rischio di trasmissione dell'HIV.

E. Non so.

9. Quale delle seguenti affermazioni sulla differenza tra HIV e AIDS è corretta?

A. HIV e AIDS sono sinonimi e indicano la stessa condizione.

B. Tutte le persone con HIV sviluppano l'AIDS entro due anni, anche se in terapia.

C. L'AIDS è trasmissibile da persona a persona, mentre l'HIV no.

D. L'AIDS è lo stadio avanzato dell'infezione da HIV, caratterizzato da grave deficit immunitario e da infezioni opportunistiche o neoplasie definenti, e può essere prevenuto con diagnosi e terapia precoci.

E. Non so.

10. In caso di puntura accidentale con ago contaminato da sangue di una persona con HIV, quale affermazione sul rischio di trasmissione è corretta?

A. Il rischio medio per singola esposizione è basso (circa 0,3%) e inferiore a quello dell'epatite B.

B. Il rischio medio per singola esposizione è vicino al 100%.

C. Il rischio medio per singola esposizione è elevato (circa 30%) e superiore a quello dell'epatite B e dell'epatite C.

D. Il rischio medio per singola esposizione è nullo, perché l'HIV non sopravvive al di fuori dell'organismo.

E. Non so.

11. Quale delle seguenti affermazioni sulla diagnosi tardiva dell'infezione da HIV ("late presenters") è corretta?

A. Si definisce "late presenter" una persona che, al momento della diagnosi, ha un numero di linfociti CD4 inferiore a 350 cellule/µL oppure un evento AIDS-definente.

B. La diagnosi tardiva riguarda quasi esclusivamente le persone che usano sostanze per via iniettiva.

C. La diagnosi tardiva non influisce sulla prognosi né sul rischio di trasmissione, perché la terapia antiretrovirale è comunque efficace.

D. In Italia la diagnosi tardiva riguarda una quota marginale (meno del 10%) delle nuove diagnosi di HIV.

E. Non so.

12. Quale delle seguenti affermazioni sull'infezione da HIV nelle persone di età pari o superiore a 50 anni è corretta?

A. Le persone di età ≥50 anni rappresentano una quota marginale sia delle nuove diagnosi sia delle persone con HIV in cura in Italia.

B. Nelle persone di età ≥50 anni la diagnosi di HIV è più spesso tardiva, anche perché segni e sintomi vengono attribuiti all'invecchiamento o ad altre patologie e il rischio di infezione viene sottostimato da pazienti e medici.

C. Nelle persone con HIV in terapia antiretrovirale efficace, il carico di comorbidità età-correlate (cardiovascolari, renali, ossee, neurocognitive) è sovrapponibile a quello della popolazione generale di pari età.

D. Dopo i 65 anni la terapia antiretrovirale è meno efficace e il suo avvio può essere posticipato.

E. Non so.

C. STIGMA HIV CORRELATO

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indica quanto sei d'accordo.

1. Utilizzando le stesse precauzioni standard, avrei maggiore preoccupazione ad assistere una persona che vive con HIV.

- Completamente in disaccordo
- In disaccordo
- Né d'accordo né in disaccordo
- D'accordo
- Completamente d'accordo

2. Ritengo comprensibile che alcune persone preferiscano mantenere una certa distanza da chi vive con HIV.

- Completamente in disaccordo
- In disaccordo
- Né d'accordo né in disaccordo
- D'accordo
- Completamente d'accordo

3. Mi sentirei a disagio sapendo che un mio collega vive con HIV.

- Completamente in disaccordo
- In disaccordo
- Né d'accordo né in disaccordo
- D'accordo
- Completamente d'accordo

4. Mi sentirei a disagio nell'affrontare il tema dell'infezione da HIV con un paziente.

- Completamente in disaccordo
- In disaccordo
- Né d'accordo né in disaccordo
- D'accordo
- Completamente d'accordo

5. In alcuni contesti, potrei sentirmi a disagio nel proporre a un paziente di effettuare il test per HIV.

- Completamente in disaccordo
- In disaccordo
- Né d'accordo né in disaccordo
- D'accordo
- Completamente d'accordo

6. Preferirei essere informato in anticipo se un paziente che devo visitare vive con HIV.

- Completamente in disaccordo
- In disaccordo
- Né d'accordo né in disaccordo
- D'accordo
- Completamente d'accordo

7. Ritengo che un operatore sanitario abbia il diritto di rifiutare di prestare assistenza a una persona che vive con HIV per tutelare la propria sicurezza.

- Completamente in disaccordo
- In disaccordo
- Né d'accordo né in disaccordo
- D'accordo
- Completamente d'accordo

8. Ritengo accettabile evitare o ritardare alcune procedure assistenziali nei confronti di una persona con HIV per ridurre il rischio professionale.

- Completamente in disaccordo
- In disaccordo
- Né d'accordo né in disaccordo
- D'accordo
- Completamente d'accordo

9. Mi sentirei a disagio nel parlare di sessualità e comportamenti sessuali con un paziente che vive con HIV.

- Completamente in disaccordo
- In disaccordo
- Né d'accordo né in disaccordo
- D'accordo
- Completamente d'accordo

10. Rispetto a un paziente giovane, mi sentirei più a disagio nel proporre il test per HIV a un paziente di età superiore a 65 anni.

- Completamente in disaccordo
- In disaccordo
- Né d'accordo né in disaccordo
- D'accordo
- Completamente d'accordo

11. Ritengo che le persone migranti siano tra i principali responsabili dell'attuale diffusione dell'HIV in Italia.

- Completamente in disaccordo
- In disaccordo
- Né d'accordo né in disaccordo
- D'accordo
- Completamente d'accordo

12. Anche quando una persona che vive con HIV ha una carica virale stabilmente non rilevabile, mi sentirei più sicuro/a adottando precauzioni aggiuntive rispetto a quelle standard.

- Completamente in disaccordo
- In disaccordo
- Né d'accordo né in disaccordo
- D'accordo
- Completamente d'accordo